Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Azienda Especial Parc de Port Comte
Ente gestore Parco naturale regionale di Porto Conte e Area marina protetta Capo Caccia –Isola Piana
Ente gestor Parc natural regional de Port Comte i Àrea marina protegida Cap de Caça - Ísola Plana

Il Direttore
Lo Director

Spett.le
E- DISTRIBUZIONE

Oggetto: Istanza di attivazione del procedimento di Screening di Incidenza (Livello I della V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022) relativa alla realizzazione di una linea elettrica aerea a bassa tensione per il collegamento di nuova utenza privata nel comune di Alghero, in località Punta Negra (Nuova linea BT in cavo aereo per nuova fornitura Bienestar S.R.L. - Riferimento pratica: AUT 606688309). **Esito screening V.inc.A e accluso nulla osta Parco naturale regionale di Porto Conte.**

In riferimento all'istanza EDIS60668830, registrata al prot. 4515/2025, presentata dalla società Enel Distribuzione, relativamente alla richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una linea elettrica aerea a bassa tensione per il collegamento di nuova utenza privata nel comune di Alghero, in località Punta Negra, si riscontra che l'intervento in argomento ricade ai margini (in area di influenza) della ZSC ITB 010042 e della ZPS ITB 013044. Lo stesso intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione dei siti ai fini della conservazione degli habitat di cui all'Allegato I e delle specie di cui all'Allegato II della Direttive 92/43/CEE e, pertanto, si conferma la necessità dello screening di incidenza ambientale, secondo le disposizioni dell'ex. art 5 del DPR 357/97, come modificato ed integrato dal DPR 120/2003.
Dall'esame della documentazione a tal fine presentata, si evince che l'intervento consiste nella posa di due nuovi sostegni su blocchi di fondazione (con l'impiego di un terzo già esistente) a supporto di un nuovo elettrodotto a bassa tensione, dello sviluppo lineare di 110 metri, collocato in posizione mediale lungo il margine settentrionale di una pista sterrata che collega la SS Settentrionale Sarda al km 42,500 con la località "Le Bombarde".
La realizzazione di nuove reti ed impianti tecnologici nel sito ITB 010042 è disciplinata dall'art. 15 commi 1-3 del regolamento del sito, approvato con Decr. Ass. Amb. 10076/DecA/16 del 13 novembre 2020, che viene di seguito richiamato:

"1. Le linee di nuovi elettrodotti ad alta e media tensione da realizzarsi all'interno del sito dovranno preferibilmente essere interrate, quando sia accertato, con positiva valutazione di incidenza, che tale operazione non comporti significativi impatti per habitat e specie floro-faunistiche di interesse comunitario e, nel caso di entità vegetali, anche di quelle di particolare pregio naturalistico e conservazionistico. In alternativa dovranno essere messe in sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2.
2. Gli impianti a rete, sia interrati, sia aerei, dovranno seguire i confini o i tracciati dei campi e delle strade interpoderali, o di altri percorsi esistenti, ciò al fine di arrecare il minor danno possibile sia all'attività agrosilvopastorale, sia al paesaggio; per ragioni tecniche opportunamente dimostrate e verificabili, sarà possibile derogare, parzialmente o totalmente, a tale disposizione a condizione che la rete sia interrata e che sia ripristinata la morfologia del suolo.
3. Qualora i confini di proprietà o di delimitazioni delle coltivazioni agricole siano realizzati con specie arbustive o arboree autoctone, gli impianti a rete dovranno attestarsi in modo tale da rispettare tali delimitazioni, evitando qualsiasi danno ai caratteri del paesaggio. L'orditura degli appezzamenti deve rappresentare il parametro di riferimento per la realizzazione di nuovi impianti a rete (energia, acqua ecc.)"
Relativamente a possibili interazioni negative delle linee elettriche aeree con l'avifauna e la chirotterofauna del sito, si riporta di seguito il citato at. 9 comma 2 dello stesso regolamento:

"2. E' fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti."

Il Direttore
Lo Director

Il proponente dichiara inoltre che l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

Vista la tipologia dell'eletrodotto e, particolarmente, trattandosi di una linea a bassa tensione di modesta lunghezza, opportunamente collocata seguendo il margine di una pista esistente e occupante superfici riferibili a soprassuoli già trasformati, si ritiene che l'intervento non comporti effetti negativi significativi diretti su habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE. Le dimensioni contenute, specie in altezza, dell'elettrodotto e la sua collocazione in un raggio superiore ai 500 metri da zone in cui è stata registrata la presenza di rifugi di specie di chirotteri inserite nell'allegato II della citata Direttiva 92/43/CEE, portano inoltre a ritenere che l'intervento non comporti effetti significativi negativi su tali specie. Relativamente alle specie avifaunistiche, considerando che il nuovo elettrodotto rappresenta una modesta prosecuzione di una linea già esistente e che, dai dati in possesso dell'ente scrivente, risulta esterna alle rotte tracciate dalle specie di cui all'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE per le quali sono stati condotti studi di telemetria GPS (Berta maggiore, Uccello delle Tempeste, Falco Pescatore, Grifone), si ritiene che possano essere considerati al di sotto della soglia di significatività possibili effetti diretti su tali specie, con particolare riferimento al rischio di elettrocuzione.

In ragione di quanto sopra rappresentato e valutate le condizioni d'obbligo dichiarate, si ritiene che l'intervento in argomento non possa generare effetti negativi significativi di tipo diretto, indiretto e cumulativo sul sito ITB 010042 e, pertanto, l'intervento stesso non deve essere sottoposto alle successive fasi di valutazione di incidenza ambientale.

Ritenuto inoltre, di doversi esprimere per la parte di competenza come nulla osta del Parco naturale regionale di Porto Conte:

- vista la Legge Regionale n. 4 del 26/02/1999 istitutiva del Parco Regionale di Porto Conte;
- visto lo statuto Aziendale;
- visto il Regolamento per l'accertamento degli illeciti e l'irrogazione delle sanzioni approvato con delibera di assemblea n. 3 in data 18.03.2014 e successive integrazioni e aggiornamenti;
- esaminati i contenuti dell'intervento;
- visto il piano e il regolamento della ZSC "Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio" ITB010042;

Il Direttore
Lo Director

- accertata l'assunzione di responsabilità civile e penale di fatti che possano accadere a soggetti terzi o all'ambiente circostante durante lo svolgimento dell'attività;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'attività di prelievo secondo quanto riportato nella documentazione presentata, subordinando l'autorizzazione al rispetto delle seguenti disposizioni:

- le attività dovranno scrupolosamente in base alla condizioni dichiarate;
- le attività dovranno essere attuate rispettando scrupolosamente i dettati normativi in materia di emissioni sonore.

Il presente parere/nulla osta del Parco naturale regionale di Porto Conte cosi come gli esiti di screening a V.inc.A sono validi fino al termine delle attività proposte e nelle modalità dichiarate in sede di istanza.

Per gli eventuali successive attività e variazioni dovrà essere fatta una nuova istanza si screening a V.inc.A.

Sono fatti salvi diritti di enti terzi competenti in materia autorizzatoria.

Azienda Speciale Parco di Porto Conte Alghero

Dr. Mariano Mariani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs. n.39/1993.
Firma autògrafa substituïda de reproducció a estampa en conformitat amb l'art. 3 paràgraf 2 D.L. núm. 39/1993